

che la nuova Decisione C(2012) 8560 del 19 novembre 2012, emendativa della precedente del 2008, si caratterizza per le principali seguenti modifiche:

la riduzione degli investimenti ammissibili da 2.195 milioni di euro a 560,7 milioni di euro;

la riduzione del contributo finanziario comunitario massimo complessivo da 592,65 milioni di euro a 151,389 milioni di euro;

la posticipazione della data di completamento dell'”Azione” dal 31/12/2013 al 31/12/2015;

una nuova descrizione delle attività previste nell'”Azione”, in linea con il programma lavori di BBT SE aggiornato;

che, con riferimento alle risorse disponibili, rispetto a quanto riportato nella delibera n. 83/2010:

la quota di parte italiana di finanziamenti UE già deliberati (Multiannual Indicative Programme 2007-2013/works), è stata ridotta, con la sopra citata Decisione della Commissione europea del 19 novembre 2012, di circa 220 milioni di euro, pari al 50 per cento della predetta riduzione complessiva, passando a 75,69 milioni di euro;

le risorse aggiuntive erogate a tutto il 31/12/2012 dalle Province Autonome di Bolzano e Trento e dalla Provincia di Verona ammontano a 23,67 milioni di euro, rispetto ai 16,34 milioni di euro di cui alla delibera n. 83/2010;

che, come dettagliato nella tabella sotto riportata, le risorse disponibili complessive risultano quindi pari a 515,75 milioni di euro, rispetto ai 728 milioni di euro circa indicate nella delibera n. 83/2010;

	(milioni di euro)
Fondi assegnati con delibera n. 89/2004 a valere sul 4° limite di impegno ex legge n. 166/2002, articolo 13, rifinanziato dalla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e DM MIT n. 56/2012	45,00
Fondi su risorse destinate a RFI S.p.A. – 4° addendum al CdP 2001-2005	215,00
Fondi su risorse destinate a RFI S.p.A.- CdP 1994-2000 (incassi successivi al 1993 di fondi dell'Unione Europea relativi a decisioni TEN)	26,50
Fondi stanziati dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dalla Provincia di Verona (a tutto il 31/12/2012)	23,67
Quota di parte italiana di finanziamenti UE concessi (Multiannual Indicative Programme 2001-2006)	33,21
Quota di parte italiana di finanziamenti UE deliberati (Multiannual Indicative Programme 2007-2013/studies)	96,68
Quota di parte italiana di finanziamenti UE deliberati (Multiannual Indicative Programme 2007-2013/works)	75,69
Totale	515,75

che l'impegno complessivo dello Stato per le opere da realizzarsi in lotti costruttivi (linea AV/AC Milano Genova - terzo valico dei Giovi, linea AV/AC Milano Verona - tratta Treviglio Brescia e Galleria di base del Brennero), tenuto conto della sopracitata riduzione di risorse, è pari a 10.748 milioni di euro;

che, alla luce della predetta riduzione di risorse disponibili, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha in prima istanza proposto, in coerenza con la citata nuova articolazione dei lotti costruttivi dell'opera, di assegnare, a valere sulle risorse autorizzate dall'art. 1, comma 176, della legge n. 228/2012, circa 25 milioni di euro e 300 milioni di euro, rispettivamente, per il completamento della copertura finanziaria del 1° lotto costruttivo e la copertura finanziaria del 2° lotto costruttivo dell'opera, come sopra individuato, per un importo complessivo di 325 milioni di euro;

che il Ministero istruttore, ai sensi del citato articolo n. 163, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 163/2006, ha individuato come beneficiario delle assegnazioni di cui sopra, in luogo di Brenner Basistunnel BBT, la società RFI S.p.A.;

che lo stesso Ministero, al fine di concentrare su un unico beneficiario le disponibilità di risorse pubbliche assegnate al progetto, propone di modificare in RFI S.p.A. il destinatario dei fondi già assegnati con la delibera n. 89/2004;

